

Istituto Comprensivo Martiri della Libertà – Sesto San Giovanni (MI)
GESTIONE DELL'EMERGENZA BULLISMO & CYBERBULLISMO
PROTOCOLLO DI INTERVENTO

COSA FARE IN CASO DI CYBERBULLISMO

CASO A – SOSPETTO: *Il docente sospetta che stia accadendo qualcosa tra gli alunni/e della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo*

➤ **ATTORI ADULTI DA COINVOLGERE**

1. Condividi con il referente per il cyberbullismo: valuta con lui/loro le possibili strategie di intervento. - proposta di commissione con referente perplesso
2. Valuta se è il caso di avvisare il consiglio di classe.
3. Valuta se è il caso di avvisare il Dirigente Scolastico, anche in base al regolamento interno o a prassi consolidate.
4. Sonda il clima di classe, ascoltando i ragazzi e monitorando ciò che accade (**ma senza fare indagini o interrogatori**).
5. Cerca di capire il livello di diffusione dell'episodio a livello di Istituto. chiedere in classe, sondando tra gli studenti.

➤ **CLASSE/I DA COINVOLGERE**

1. **Dialoga:** Parla del cyberbullismo e delle sue conseguenze (non nominare gli alunni che sospetti coinvolti).
2. **Suggerisci** di chiedere aiuto per situazioni di questo tipo.
3. **Prevedi** un momento laboratoriale (suggerimenti utili qui: link al lesson plan sulla piattaforma generazioni connesse).

➤ **SE ANCORA NON CI SONO EVIDENZE, PREVIENI:**

1. **Lavora con la classe sul clima:** Proponi attività in classe **sull'empatia** e sul riconoscimento delle emozioni (proprie e altrui).
2. **Informa** gli alunni su ciò che dice la legge italiana sul cyberbullismo - nel caso chiedi aiuto al referente CB (predisporre delle slide).
3. **Continua** a monitorare la situazione.

Se hai un dubbio su come procedere o interpretare quello che sta accadendo, puoi chiedere in qualsiasi momento, una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96 o/e ai **Consultori ASST Fatebenefratelli Sacco Municipio 8 di Milano competenti per zona (vedi: "A chi rivolgersi")**



anche se non riscontri nulla, promuovi per l'intera comunità scolastica percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio online

se riscontri situazioni di bullismo o cyberbullismo passa al **CASO B**

Istituto Comprensivo Martiri della Libertà – Sesto San Giovanni (MI)
GESTIONE DELL'EMERGENZA BULLISMO & CYBERBULLISMO
PROTOCOLLO DI INTERVENTO

COSA FARE IN CASO DI CYBERBULLISMO

CASO B – EVIDENZA: *Il docente ha evidenza che stia accadendo qualcosa tra gli alunni/e della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo*

➤ **ATTORI ADULTI DA COINVOLGERE**

1. Condividi con il referente per il cyberbullismo: valuta con lui/loro le possibili strategie di intervento. - proposta di commissione con referente perplesso
2. Avvisa il Dirigente Scolastico che convoca il C.d.C.
3. Se non c'è fattispecie di reato.
 - a. Informa i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dei ragazzi/e direttamente coinvolti (qualsiasi ruolo abbiano avuto), se possibile con la presenza dello psicologo/a, su quanto accade e condividete informazioni e strategie;
 - b. Informa i genitori di ragazzi/e infra quattordicenni della possibilità di richiedere la rimozione, l'oscuramento o il blocco di contenuti offensivi ai gestori di siti internet o social (o successivamente, in caso di non risposta, al garante della Privacy);
 - c. Attiva il consiglio di classe;
 - d. Valuta come coinvolgere gli operatori scolastici su quanto sta accadendo.

A seconda della situazione e delle valutazioni operate con referente, dirigente e genitori, segnala alla Polizia Postale:

a) contenuto;

b) modalità di diffusione

Se è opportuno, richiedi un sostegno ai servizi territoriali (*) o ad altre Autorità competenti (soprattutto se il cyberbullismo non si limita alla scuola.

➤ **CLASSE/I DA COINVOLGERE**

1. Capire il livello di diffusione dell'episodio a livello di Istituto e parla della necessità di non diffondere ulteriormente online i materiali.
2. Dialoga con la classe: Parla del cyberbullismo e delle sue conseguenze (non nominare gli alunni coinvolti). Suggestisci di chiedere aiuto per situazioni di questo tipo. Prevedi un momento laboratoriale in modo da facilitare l'elaborazione della situazione.
3. Dialoga con la classe: a seconda della situazione trova il modo di supportare la vittima e di responsabilizzare i compagni, rispetto al loro ruolo, anche di spettatori, nella situazione. A seconda del livello di diffusione anche nelle altre classi

Se hai un dubbio su come procedere o interpretare quello che sta accadendo, puoi chiedere in qualsiasi momento, una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96 o/e ai Consultori ASST Fatebenefratelli Sacco Municipio 8 di Milano competenti per zona (vedi: "A chi rivolgersi")